



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE LAVORI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.3.0.-4

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Febbraio il sottoscritto Marino Cinzia in qualità di dirigente di Settore Lavori, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA SOCIETA' UNICALCE S.P.A., DELLA FORNITURA DI LIMO (LOTTO 13 – C.I.G. 712327152F) PER CONTO DELLA SOCIETÀ A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A., DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.1.0.-31 DEL 16 NOVEMBRE 2017

Adottata il 14/02/2018
Esecutiva dal 14/02/2018

14/02/2018	MARINO CINZIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE LAVORI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.3.0.-4

OGGETTO ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA SOCIETA' UNICALCE S.P.A., DELLA FORNITURA DI LIMO (LOTTO 13 – C.I.G. 712327152F) PER CONTO DELLA SOCIETA' A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A., DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.1.0.-31 DEL 16 NOVEMBRE 2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 (codice);
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001
- la Convenzione istitutiva della Stazione Unica Appaltante Comunale con atto a rogito Dottor Vin-cenzo Del Regno Segretario Generale del Comune di Genova in data 18 settembre 2012 Rep. n.67397, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Stazione Unica Appaltante Gare e Contratti n. 2017-152.1.0-20 in data 3 agosto 2017 la Stazione Unica Appaltante del Comune, per conto della società A.M.I.U. Genova S.p.A. (A.M.I.U.), ha indetto procedura aperta finalizzata all'affidamento di forniture di materiale per il polo impiantistico di Scarpino via Militare di Borzoli – Genova, suddiviso, ai sensi dell'art. 51 del codice, in tredici lotti, per l'importo complessivo posto a base di gara di Euro 21.518.215,24 oltre IVA, ed oneri della sicurezza da interferenze pari a zero, tra i quali il lotto 13 per la fornitura di limo per un importo di Euro 2.170.395,00;
- entro il termine fissato dal bando di gara, e con riferimento al suddetto lotto, è pervenuta offerta dalla sola impresa UNICALCE S.p.A.;
- in esecuzione della sopra citata Determinazione Dirigenziale si è regolarmente svolta la procedura di gara nelle sedute pubbliche in data 22 settembre 2017, come da relativo verbale a cronologico n. 160, e in data 5 ottobre 2017, come da relativo verbale a cronologico n. 181;
- nella seduta pubblica del 5 ottobre 2017 sopra citata, si è proceduto tra l'altro all'apertura della busta contenente l'offerta economica dell'impresa UNICALCE S.p.A., unico concorrente per il predetto lotto, che ha offerto un importo di Euro 538.579,50;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la citata società ha comprovato il possesso dei requisiti di carattere speciale disposti nel Disciplinare di gara, nonché quelli di carattere generale di cui all'art. 80 del codice, e con riferimento alla normativa antimafia risulta iscritta presso la White List della Prefettura di Bergamo;

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Stazione Unica Appaltante Gare e Contratti n. 2017-152.1.0-31 del 16 novembre 2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della fornitura;

- con nota prot. n. 395440 del 17 novembre 2017 la Stazione Appaltante ha dato comunicazione del suddetto provvedimento all'impresa aggiudicataria, terminando così con gli adempimenti di propria competenza;

Dato atto che:

- con nota del 6 febbraio 2018 prot. n. 1248, indirizzata alla Stazione Unica Appaltante (prot. di arrivo n. 44069), A.M.I.U. comunicava che, in sede richiesta ad Unicalce S.p.A. della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, quest'ultima, con nota inviata via PEC ad A.M.I.U. in data 10 gennaio 2018, evidenziava che la propria offerta era stata formulata sul presupposto che, così come indicato nella scheda tecnica, redatta da A.M.I.U., ed allegata al capitolato speciale d'appalto, la fornitura fosse da intendersi franco sito di produzione, in quanto tale sito rientra all'interno di un raggio non superiore a Km 20 in linea d'area dal sito di destino;

- diversamente, ed in netto contrasto con quanto sopra indicato, il capitolato speciale e lo schema di contratto dispongono, che l'appalto comprende la consegna dei materiali presso la discarica di Scarpino, ed il committente A.M.I.U., faceva affidamento su tale prescrizione;

- così come riportato nella succitata nota: *“Nessuno dei documenti di gara esprimeva una priorità fra i documenti stessi sia sotto il profilo interpretativo che dispositivo per cui, un'offerta ponderata sulle disposizioni contenute nella scheda tecnica di gara risulta palesemente incoerente rispetto a quanto previsto dagli altri documenti.*

Nello specifico, il costo del trasporto, non contemplato dall'aggiudicatario nella sua offerta, rappresenta una voce di costo determinante ai fini dell'economicità dell'offerta stessa.

Le diverse contraddizioni fra documenti riscontrate, non solo non hanno consentito una precisa valutazione dell'offerta presentata ma hanno anche presumibilmente limitato una maggiore partecipazione alla gara con conseguente riduzione della concorrenzialità tra le imprese”;

Rilevato che:

- per le citate motivazioni, stanti le suddette contraddizioni documentali, A.M.I.U. ha ritenuto necessario non instaurare un contenzioso dall'esito incerto con l'aggiudicatario, proponendo alla S.U.A.C. l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione definitiva della fornitura;

- ad una puntuale disamina dei documenti di gara risultano le incongruenze evidenziate, e pertanto si può presumere che l'affidatario sia stato indotto, in buona fede, in errore;

Ritenuto:

- di condividere le osservazioni di A.M.I.U., e pertanto opportuno procedere all'annullamento in autotutela del provvedimento di aggiudicazione definitiva all'impresa UNICALCE S.p.A. della fornitura di limo lotto 13, al fine di reindire in tempi brevi una nuova procedura aperta emendati gli errori contenuti negli atti di gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

- 1) di procedere all'annullamento parziale della Determinazione Dirigenziale n. 2017/152.1.0./31 del 16 novembre 2017, ed in particolare all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva all'impresa UNICALCE S.p.A. della fornitura di limo lotto 13 C.I.G. 712327152F, per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A.;
- 2) di inviare il presente provvedimento alla Società A.M.I.U. Genova S.p.A. per quanto di competenza, nonché a tutti i soggetti previsti dalla norma;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- 4) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Marino